



# San Candido-Lienz: la ricetta del divertimento

Esiste una ricetta che è la più semplice, ma allo stesso tempo, la più difficile del mondo: quella del sano divertimento. Come ogni buona ricetta che si rispetti, per prima cosa vanno elencati gli ingredienti:

- Qualche kg di amici
- Tanti kg di voglia di divertirsi
- Sorrisi in abbondanza
- Qualche pizzico di imprevisti
- Fantasia a volontà
- Sole q.b.

Grado di difficoltà: semplice

Costo: economico

Risultato: garantito

Per quanto riguarda la preparazione, beh, sta tutto nella fantasia di chi prepara questo piatto e, detto tra noi, più sono i cuochi, migliore sarà il risultato.

Per i più inesperti posso fornire un esempio tratto dal mio libro personale di ricette e, per prima cosa, presento chi ha partecipato alla realizzazione del pasto: il capo cuoco si chiama Valerio, l'organizzatore di tutto; chi si è occupato della cottura sono stati Mirco, Gian e Luca, i nostri autisti, chi ha procurato gli ingredienti sono state Sara e Grazia, le nostre "navigatrici", e infine, chi ha lavato i piatti sono stata io, la piccola giornalista.

Tutti provvisti di entusiasmo (e qualcuno sprovvisto di documento) siamo partiti sabato 25 luglio dal piazzale della palestra di Sant'Antonino, punto di partenza di tutte le più belle avventure. Mentre il nostro primo cuoco riscaldava i fornelli, o meglio, i motori, del mitico pulmino della PDM, gli altri si occupavano di un altro ingrediente principale: le nostre biciclette! Caricato il tutto, siamo finalmente partiti verso la nostra meta: la mitica San Candido-Lienz! I lettori più attenti si saranno accorti che, tra gli ingredienti, ho citato anche il "pizzico di imprevisti", il primo dei quali non si è fatto attendere molto: appena entrati in autostrada Valerio ci ha comunicato un piccolo "disguido" per quanto riguardava la prenotazione in ostello.

A quanto pareva, non si sa bene come, la nostra prenotazione era scomparsa e, ovviamente, non c'erano più stanze libere! Per rimediare a questo pasticcio ci è stata offerta una soluzione alternativa: dormire in un unico stanzone con le brandine! A questo punto sorgeva una domanda: dove ci avrebbero messi a dormire? Nella hall? O magari nelle cucine? Soluzione, quest'ultima, che allestiva molto il nostro Luca. Terminate le comunicazioni di servizio, abbiamo iniziato a goderci il viaggio: chi leggeva fumetti, chi si scervellava con test e quiz vari, chi chiacchierava allegramente. A metà giornata ci siamo fermati ad Auronzo di Cadore per pranzare e uno splendido lago ci faceva da cornice mentre, affamati, divoravamo salame e formaggio... Dopo aver mangiato e bevuto il caffè, io, Mirco e Gian abbiamo deciso di fare un giro attorno a quella meravigliosa distesa d'acqua... Giro, però, che si è rilevato un po' più lungo del previsto e siamo ripartiti un po' in ritardo! Verso il tardo pomeriggio siamo giunti al nostro ostello, e siamo riusciti ad ottenere una stanza per noi ragazze, mentre i baldi giovani si sono dovuti accontentare dello stanzone...beh, accontentare è un termine sbagliato visto che l'"enorme stanzone" aveva una vista stupenda. Una volta sistemati i bagagli, siamo andati a farci un giro per Dobbiaco, e, fortuna delle fortune, quella sera c'era una sagra di paese... Con tanto di musica, piatti e balli tipici!

Al mattino, dopo un'abbondante colazione, ci siamo rimessi in marcia, marcia, che però, era destinata a non finire più dato, che ci abbiamo messo quasi un'ora per trovare un parcheggio per il pullman! Dopo un'altra mezz'ora in cui abbiamo scaricato le bici e sistemato le provviste sui nostri zainetti, siamo finalmente riusciti a partire! Il nostro era davvero un bel gruppo: tre handbike, un unicycle e tre biciclette! Formavamo un corteo eccezionale, anche se, cosa veramente

eccezionale era il paesaggio: attorno a noi si estendevano verdi campi che brillavano al sole come un'immensa distesa di smeraldi, sullo sfondo i monti ci osservavano silenziosi e sopra le nostre teste un cielo di un azzurro intenso ci faceva da tetto. Circondati da queste bellezze siamo entrati in Austria, e abbiamo proseguito fino a metà mattina. Per la seconda volta siamo stati fortunati e abbiamo trovato uno splendido posto in cui mangiare, con tanto di tavolo e panchina; e qui tra il profumo dell'erba e il calore del sole abbiamo finito le nostre ultime scorte. Poi, una volta rifocillati, ci siamo rimessi in cammino, ehm, a pedalare e tra cascate, ponti e binari morti, siamo giunti alla mitica Lienz!

A questo punto i bravi Mirco e Sara hanno preso il treno per andare a San Candido (luogo della nostra partenza) per recuperare il pulmino, e mentre loro si godevano il viaggio, noi poveri scansafatiche ci siamo dovuti "accontentare" di una fresca birra e di un buon gelato. Verso sera siamo ripartiti da Lienz, ma questa volta la destinazione era il piazzale di Sant'Antonino. Unica tappa: Cortina, il tempo di mangiare una pizza e poi di nuovo tutti in marcia, con il nostro terzo cuoco che provvedeva a tenere vive le ultime fiamme per terminare la cottura del pasto. E verso l'una il piatto era cotto a puntino così, mentre ognuno tornava alla propria casa, i nostri grembiuli sono stati riposti nell'armadio, pronti per la prossima avventura!

Ora tocca a voi, cari lettori: accendete i fornelli e apparecchiate la tavola... I vostri piatti aspettano solo di essere riempiti da ricette divertenti e sfiziose, così il vostro libro di avventure sarà sempre pronto ad essere sfogliato quando, dopo una lunga giornata di lavoro avrete voglia di rivivere per un breve attimo quelle splendide ore di divertimento.

# Vicenza, amara Vicenza!

28/11/09 (Vicenza) Sconfitta scottante quella che ha dovuto incassare la PDM Treviso sul campo di Vicenza. Ora la situazione si complica un po' per i trevigiani se vogliono tirare la volata per il 1°/2° posto che valgono l'accesso al turno preliminare di Coppa Italia. Davanti alla PDM infatti ora ci sono Torino, Vicenza (le squadre che hanno giustiziato la PDM) e Bergamo.

La partita si svolge con un continuo batti e ribatti con Vicenza che prova più volte l'allungo per segnare la partita. Ogni volta però la PDM riesce a reagire e a farsi sotto senza però mai riuscire a chiudere completamente il divario. Negli ultimi 10' la PDM si presenta con 8 lunghezze da recuperare ed imposta il quarto su azioni veloci e che oltre a portare il canestro riescano a fermare il più velocemente possibile il cronometro. Ci pensa Stevenson a portare scompiglio all'interno dell'area vicentina che attacca ripetutamente gli avversari che, gravati di falli, non possono difendere a dovere e sono costretti a concedere più volte dei comodi tiri da sotto.

Nell'ultimo minuto la PDM si presenta con il risultato di 55-59 e palla in mano ma la spreca inopinatamente prima con un passaggio fuori portata da Stevenson a Dal Ben e con un tiro forzato di Cardoso Pereira

segue...

...segue  
poi.

Dall'altra parte Vicenza gioca con il cronometro e poco le importa di sprecare un comodo tiro da sotto perché con 20" da giocare la PDM non riesce ad imbastire un'azione veloce che le consenta di acciuffare il supplementare.

Sabato prossimo la PDM torna a giocare al PalaSantantonino ed incrocerà le armi con Napoli e non dovrà assolutamente permettersi altri passi falsi.

PDM Treviso: Santinon, Barbieri, Bolzonello, Stevenson 17, Nadaletto 9, Cappellazzo 2, Falliero, Iannelli, Cardoso Pereira 23, Franchin, Dal Ben 4. All.re Rizzato

Vicenza: Sartori, Tosatto 4, Di Rocco 12, Rodegher 4, Zamboni 7, Cunico, Sejmenovic 32, Caccin. All.re Caccin.

Parziali: 12-15, 13-16, 12-14, 18-14

Arbitri: Penzo di Treieste, Costante di Como

Usciti 5 falli: Rodegher (33')

TL PDM: 3/10

## LA GIORNATA

Treviso - Napoli  
Battipaglia - Rieti  
Torino - Bergamo  
Roma - Seregno

## PROSSIMA GIORNATA 12.12.09

Napoli - Vicenza  
Rieti - Torino  
Bergamo - Treviso  
Seregno - Battipaglia

## CLASSIFICA

Torino	10
Vicenza	10
Bergamo	10
Napoli	8
Treviso	6
Rieti	2
Don Orione	2
Seregno	0
Battipaglia	0



## PIZZERIA S. LUCIA SPAGHETTI HOUSE

via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 402583 - Chiuso il Giovedì



park hotel villa fiorita  
hotels, resorts & centro congressi



Sogedin Hotels

## GLI AVVERSARI - CISS NAPOLI

**O** rmai un classico quello tra Napoli e Treviso. E come nei migliori classici anche gli attori non cambiano di molto. Napoli infatti si affida come sempre alle giocate dell'esperto e veloce esterno di colore N'Goran e della precisione da ogni posizione di

Boonacker. Sotto le plance al solito c'è a fare buona guardi il concreto Mazzone coadiuvato quest'anno dall'esperto Frigeni arrivato da Rieti.

A completare una rosa molto competitiva ci sono poi i giovani La Rosa e Russo.



## FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 20.00 - Palestra S. Antonino - 7° Giornata Serie A2

PDM Treviso

CISS Napoli

Casagrande Roberto	4	Menditto Vincenzo
Santinon Fabio	5	Russo Ciro
Barbieri Giovanni	6	
Bolzonello Mirco	7	Mazzone Ernesto
Stevenson Andrew	8	Boonacker Waldo
Nadaletto Vittorio	9	
Cappellazzo Gianluca	10	Frigeni Angelo
Falliero Luca	11	N'Goran Florent
Iannelli Rocco	12	
Pian Stefano	13	La Rosa Fabio
Cardoso Pereira Flavio	14	Di Nola Giovanni
Franchin Stefano	15	Santorelli Francesco
Dal Ben Valerio	16	
Giro Alberto	17	
Bernardini Bernardo	18	
	19	
	20	

ALL.RE RIZZATO

ALL.RE

**PROSSIMA GARA A S. ANTONINO  
SABATO 19 DICEMBRE ORE 20.00  
PDM TREVISO - RIETI**



LoFric  
Team

FONDAZIONE  
CATTOLICA ASSICURAZIONI

FADIEL ITALIANA  
SRL

OHARR